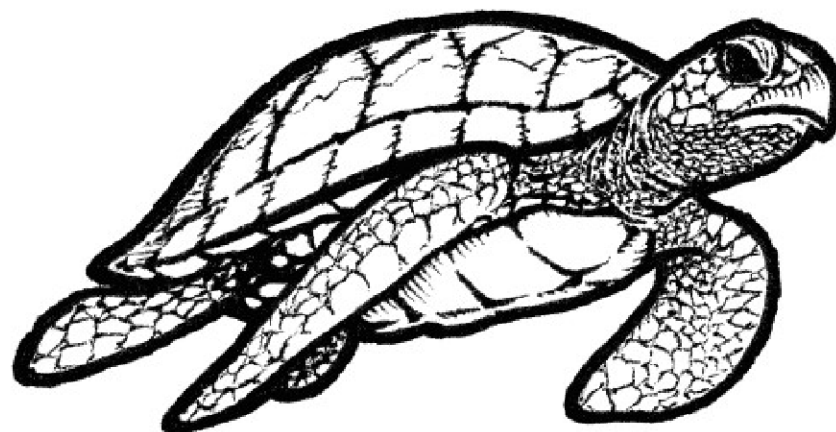
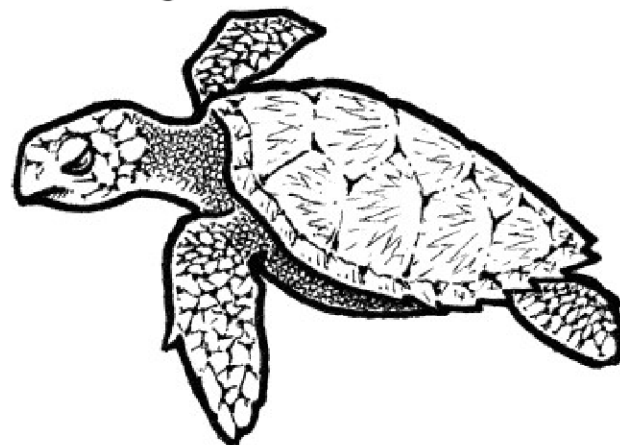


11 giugno

*Giornata Internazionale di Solidariet con
Marius Mason
e Tutti i Prigionieri Anarchici a Lungo Termine*



Solidariet senza fine

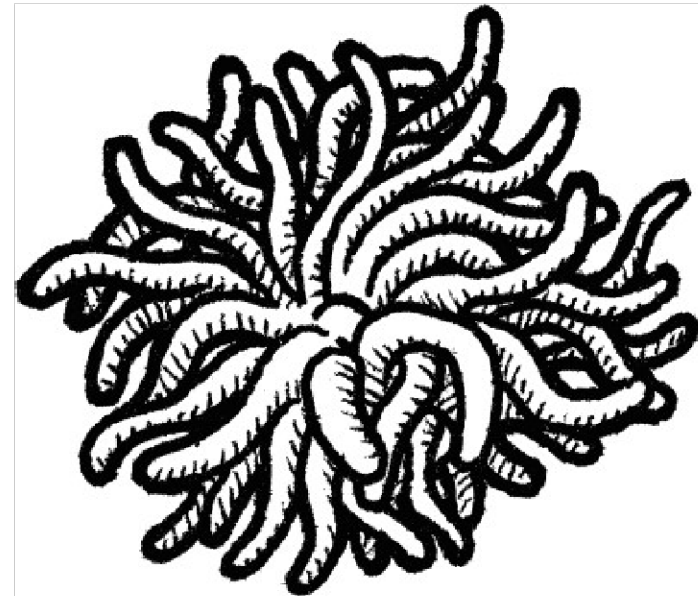
La nostra pratica di solidarietà non è solo un obbligo, ma un riconoscimento che una solidarietà in continua espansione e senza fine fa parte del percorso verso tutta la nostra libertà. Perché sappiamo di essere più connessi, più forti e, in definitiva, più capaci quando è sempre parte di ciò che ci guida. Sappiamo che non c'è un limite o una fine fissa, e il bisogno di solidarietà sarà sempre presente. Sappiamo che troviamo ricchezza nei modi in cui approfondisce i nostri movimenti e il nostro sé.

Ogni anno, l'11 giugno serve come giorno per ricordare i nostri compagni anarchici più a lungo imprigionati attraverso parole, azioni e continuo supporto materiale.

Il genocidio continua contro i palestinesi; le atrocità continuano contro il popolo del **Sudan**; le guerre continuano in **Ucraina, Iran e Myanmar**; e gli scontri continuano in **Siria e Rojava**. I milioni che fuggono dalla violenza e dalla persecuzione creano popolazioni di rifugiati nei campi, così come diaspore e mescolanze di rivoluzionari attraverso i confini. C'è un aumento non solo degli arresti e delle incarcerazioni, ma anche delle esecuzioni statali. L'Iran ha già condannato a morte dozzine di manifestanti della rivolta di inizio anno. Tra le centinaia di detenuti iraniani ci sono gli anarchici Soheil Arabi e Afshin Heyratian. Israele è pronto a eseguire forse migliaia di altri palestinesi secondo una nuova legge. Gli anarchici, a causa della nostra inclinazione di ostilità costante verso lo stato e altri oppressori, affrontano sempre un livello di oppressione di base. Dobbiamo valutare come questa repressione si evolva non solo nei giri a destra e negli imperi in collasso, ma anche in tempi di guerra totale, all'interno e persino oltre i confini di tutti gli stati coinvolti. I "diritti" e ciò che ci aspettiamo dal comportamento della polizia e dai procedimenti giudiziari possono essere sempre meno affidabili. Gli stati di eccezione diventano la norma. Gli anarchici e gli internazionalisti anti-autoritari devono capire come adattarsi a queste condizioni in cambiamento, resistere alle narrazioni dei conflitti tra stati e essere proattivi nel difendersi a vicenda e nel offrire modi di vivere radicalmente diversi.

Lo stato che persegue casi di cospirazione attorno a movimenti, idee, valori e associazioni è probabile che cresca solo. Se non riescono a catturare singoli attori, passeranno a farci soffrire tutti. Sebbene questo contesto possa essere unico in alcuni modi, i metodi sono una ripetizione di ciò che è venuto prima, una ripetizione di ciò che è sempre stato. Questo approccio è destinato a instillare in noi paranoia e paura; è destinato a creare una paura che ci distrugge. Farcì temere le nostre relazioni e vedere chi ci circonda solo come un potenziale 'rischio' per il nostro senso di sicurezza o comfort. È impegnandoci a distaccarci da questa paura e scegliendo invece di rafforzare noi stessi, le nostre relazioni, le nostre reti di contro-repressione e la nostra capacità di azione in tutte le sue forme, che possiamo crescere per essere veramente forti, audaci e orientati verso la libertà, indipendentemente dai cambiamenti nel terreno delle leggi, alleanze, carceri e dell'ordine dominante.

Le cose nel mondo stanno cambiando e disfandosi. Ogni momento di rivolta, quando tutto sembra possibile, è inevitabilmente seguito da pause, esaurimenti, repressione e dalla minaccia di una routine soffocante. Sperimentare e assumersi diversi tipi di rischi è necessario, così come lo è il costante equilibrio tra vivere nel presente e considerare il terreno delle nostre vite e dei nostri movimenti, a lungo termine. In quale ambito della tua vita potresti provare qualcosa di nuovo? Impara a correre il rischio su qualcosa di intangibile, o agisci su qualcosa con un effetto misurabile? In che modo coloro che sono in carcere o prigione possono essere meglio inclusi in ciò che sta accadendo nella tua vita? Quali sono alcuni modi per allargare la crepa nella facciata di impenetrabilità che coloro al potere intendono imporre? Come potresti affrontare la repressione nella tua vita e aiutare coloro che ti circondano a coltivare idee e pratiche che ci permettano di alzarci contro lo stato? Come potrebbero queste pratiche essere innovate, moltiplicate e diffondersi oltre i nostri mondi?



Solidarietà senza fine

11 giugno 2026

Quest’anno, mentre celebriamo la Giornata Internazionale di Solidarietà con Marius Mason e tutti i Prigionieri Anarchici a Lungo Termine, stiamo riflettendo sulla natura della solidarietà come in continuo cambiamento e senza fine. La nostra solidarietà non è solo per coloro che sono in prigione, ma per tutti coloro che sono molestati, intimiditi, deportati, perseguitati, in fuga, torturati e persino uccisi — non solo per gli individui ma per le lotte di cui fanno parte. Proprio come la repressione va e viene e le tattiche dello Stato si adattano, si trasformano e innovano, così deve fare anche la nostra pratica di solidarietà attiva. Dobbiamo adattarci al terreno e alle esigenze in cambiamento dei nostri movimenti.

La solidarietà non finisce quando il processo si conclude e viene emessa una sentenza, quando uno sciopero della fame ha ottenuto le sue richieste, o anche quando qualcuno viene rilasciato dalla custodia tornando tra le braccia della sua famiglia e dei suoi amici. Le conseguenze della repressione statale durano ben oltre i grandi momenti e l’attenzione dei media. Ogni volta che un ciclo di lotta si conclude come obiettivo dello stato, un altro prenderà il suo posto. Ogni volta che un compagno viene rilasciato dalla prigione, un altro sarà preso. Il nostro sostegno deve continuare a propagarsi oltre i nostri amici e le reti immediate. Deve estendersi oltre i confini degli stati in tutte le terre e territori dove le persone stanno combattendo. Deve espandersi oltre il momento presente, onorando i compagni del passato e pensando a quale eredità lasceremo a coloro che verranno dopo di noi.

Sebbene le nostre tattiche e strategie cambino ed evolvano nel tempo, dobbiamo sempre affrontare il momento con un impulso a procedere e non rimanere in attesa. Possiamo prenderci momenti di evasione e atteggiamento difensivo, solo per tornare più forti e più inflessibili. Il contesto in cui ci troviamo cambia sempre, ma il nostro scopo rimane lo stesso. La solidarietà senza fine significa agire sempre verso l’obiettivo di distruggere l’ordine prevalente.

La posta in gioco rimane la stessa anche mentre il terreno cambia. Le minacce rimangono le stesse anche se stanno diventando più comuni. Precedentemente le condanne brevi sono diventate più lunghe con le designazioni e gli aumenti per terrorismo. I campi si sviluppano accanto alle prigioni. Il lavoro di polizia diventa un’occupazione più evidente. Gli omicidi diventano genocidi. Questo non è nuovo, ma piuttosto un ritorno a uno stato precedentemente intensificato che ha costruito gli imperi coloniale-settler. I reazionari di estrema destra del mondo stanno riguadagnando influenza e potere da un bel po’ di tempo, sfruttando la paura delle crisi concomitanti, mentre i moderati cercano di aggrapparsi a uno status quo moderno galleggiando in una marea crescente e turbolenta. Le crisi sono reali — lo sono anche le recessioni economiche e le carenze crescenti, e lo sarà anche la violenza impartita dall’alto mentre le autorità cercano di mantenere e ulteriormente centralizzare il loro potere.

durante il suo arresto. Ha ricevuto una pena da record per un bombardamento con drone non letale di un aeroporto militare e per il deragliamento di un treno merci nel 2023. Lo stato russo ha anche mantenuto la custodia di Nikita Uvarov aprendo un nuovo caso contro di lui durante il suo ultimo mese in una colonia penale. Aveva quasi completato la sua pena di cinque anni per aver affisso manifesti a sostegno dei prigionieri, aver parlato di far saltare in aria l’edificio dell’FSB in Minecraft (letteralmente) e aver giocato con i petardi con i suoi amici. È stato condannato in origine quando aveva appena 14 anni. Anche Moscow ABC è stato criminalizzato, quindi è stata creata una nuova organizzazione chiamata Fires of Freedom per operare legalmente nel paese. Hanno recentemente avviato una raccolta fondi per l’anarchico e ex prigioniero politico ventennale Ilya Romanov, che necessita dell’aiuto di un assistente a tempo pieno.

Dopo incredibili rivolte anti-governative in Indonesia nel 2025, dozzine di casi sono stati aperti contro gli anarchici. Secondo alcuni dei prigionieri anarchici, “703 prigionieri politici — anche se rifiutiamo quella etichetta — sono ancora sottoposti a procedimenti legali o sono detenuti” a marzo 2026. I circa 70 anarchici accusati comprendono Albi, Pem, Herdi, Adit, Naufal e Dena, che tutti hanno processi che iniziano nell’aprile di quest’anno. Rizky Ardiansyah (noto come Riky) e Muhammad Rafli Andriansyah (chiamato Kipli), tra i primi ad essere arrestati dopo la rivolta, affrontano accuse gravi che si dice siano più politiche che fattuali. In almeno un caso, Alfarisi bin Rikosen (uno dei 32 anarchici detenuti a Surabaya) è morto a causa della tortura subita dalla polizia. Tali abusi sembrano diffusi tra tutti i detenuti. Molti degli anarchici affrontano condanne di 5 anni per rivolta, incendio doloso e distruzione di proprietà, ma alcuni devono affrontare più di 20 anni ciascuno a causa di accuse di azioni più violente e presunta leadership. Uno di questi compagni, Adit, fa parte del “Rete della Stella del Caos” di 40 persone fabbricata dallo stato — e lo stato ha accumulato con successo una grande quantità di prove pronte per il processo contro di lui. Era già sotto sorveglianza, probabilmente derivante dal caso contro di lui del 2024, in cui lui, Opal, Pem, Herdi e una persona che è diventata informatore, sono accusati di aver fatto saltare in aria un presidio della polizia in solidarietà con Alfredo Cospito, Nikos Romanos e tutti i prigionieri anarchici.

Dopo cinque anni di prigionia in **Messico**, e diversi altri anni di battaglie legali (e quattro anni in corso di esilio), l’anarchico mazateco Miguel Peralta ha sconfitto le accuse di tentato omicidio derivanti dalla sua partecipazione alla difesa del fiume Xangá Ndá Ge più di dieci anni fa. Questa risoluzione di febbraio 2026 potrebbe contribuire ad alleviare il carico giudiziario su gran parte di Eloxochitlán de Flores Magón, dove sono stati emessi più di 50 mandati di arresto legati alla resistenza indigena contro le società di estrazione di risorse e altre incursioni del capitale e dello Stato. Al momento della stesura di questo testo stiamo aspettando un’assoluzione completa per Miguel. L’anarchico Arturo Lugo è stato arrestato a Guadalajara l’8 gennaio di quest’anno, probabilmente in rappresaglia per la sua partecipazione alle proteste presso la scuola FES Acatlán (UNAM), dove si era opposto alle molestie sessuali istituzionalizzate nel 2020. In Messico, lo scorso anno, a Jorge “Yorch” Esquivel non è stato fornito un aiuto medico tempestivo o adeguato per i suoi problemi gastrointestinali cronici dalle autorità carcerarie. È morto in ospedale il 9 dicembre 2025.

interrompendo le loro vite. Quei 18 compagni accusati di cospirazione per commettere danni aggravati e cospirazione per commettere aggressione contro un pubblico ufficiale sono stati ora condannati a pene che vanno da un anno e mezzo a cinque anni e mezzo. I compagni accusati di complicità in atti di vandalismo, resistenza aggravata e possesso di oggetti offensivi affrontano ora un processo che dovrebbe iniziare nel novembre di quest'anno. Alfredo rimane imprigionato sotto il draconiano regime del 41 bis, dove i suoi sostenitori si aspettano che le sue condizioni tortuose continuino.

In **Bielorussia**, gli anarchici Andrei Chapiuk, Akikhira Hajeuski-Khanada, Mikalai Dziadok, Pavel Shpetny e Aleksandr Kozlyanko sono stati rilasciati! Questo generalmente significa essere espulsi dai territori bielorussi e aver bisogno di supporto per ricominciare. Nel 2025, nove anarchici hanno visto prolungare le loro condanne in carcere — da 6 mesi a 2 anni — per “persistente disobbedienza all'amministrazione penitenziaria”. All'inizio di quest'anno, Nikita Dranets, Aleksey Golovko e Aleksandr Frantskevich sono rimasti anche in prigione dopo aver ricevuto fino a un anno in più sulle loro condanne. Alla fine di febbraio, il KGB ha aggiornato la “Lista delle persone coinvolte in attività terroristiche” per includere anarchici del gruppo Black Nightingales: Siarhei Zhyhaliou, Trafim Barysau, Dzmitry Zakharoshka, Aliaksandra Pulinovich e Maryia Misiuk. Ciò significa che, oltre alle condanne da 10 a 13 anni che hanno ricevuto per “cospirazione per sabotaggio anti-guerra”, non possono neanche ricevere trasferimenti di denaro, il che significa che possono acquistare beni solo utilizzando fondi già presenti nei loro conti in precedenza, o denaro che “guadagnano” attraverso il lavoro nella colonia a cui sono stati trasferiti. Maryia Misiuk, cittadina ucraina, è stata rilasciata e deportata lo scorso novembre, ma è stata poi scambiata in uno scambio di prigionieri tra Russia e Ucraina subito dopo e rimandata in prigione in Bielorussia — lei e i suoi coimputati erano anche solo adolescenti al momento del loro arresto. ABC Bielorussia continua a fare lavori di supporto per questi e altri, incluso organizzare un evento in Germania sulle proteste del 2020 e la repressione degli Anarcho-Partigiani che continuano le loro condanne di due decenni.

In **Germania**, la repressione si manifesta quando le autorità sono frustrate per la loro incapacità di catturare o perseguire i sabotatori delle infrastrutture. Un raid a marzo su Infoladen e al progetto abitativo Scherer 8 a Berlino ha cercato di collegare gli anarchici a questi atti. Molti eventi di sostegno ai prigionieri si sono svolti lì in passato e continueranno. A Monaco, il caso Zündlumpen continua la sua traiettoria da montagne russe. Non essendo riuscito a collegare una terza persona al giornale anarchico, lo stato ha dovuto archiviare il caso di associazione a delinquere, ma le altre accuse persistono. I due compagni anarchici, Manuel e Nathalie, che rimangono perseguitati, affrontano rispettivamente accuse di incendio doloso e furto. L'ultimo scritto esilarante mette in discussione le dubbie affermazioni riguardo alle prove sull'odore corporeo dello stato e le loro pretese di intercettazioni ingiustificate, ma conclude: “In ogni caso lasceremo i giuristi al loro legalismo e preferiamo attenerci al nostro anarchismo.”

Nel 2025 ABC Mosca ha effettuato diverse evacuazioni di successo di anarchici sotto accusa in Russia. Continuano anche a raccogliere fondi per le spese legali di Ruslan Sidiki mentre attende un verdetto sul suo appello contro una condanna a 29 anni per azioni anti-militari. A Ruslan è stato negato l'accesso al materiale di lettura e lo stato si rifiuta di indagare sulla tortura che ha subito

Gli anarchici e altri che parlano e agiscono apertamente sono già esplicitamente presi di mira in Iran, Russia, Bielorussia, Indonesia, Italia, Grecia, Messico, Stati Uniti e altrove. Coloro che cercano di mantenere lo status quo gridano: ‘non possono farlo!’ Riconosciamo che lo hanno sempre fatto, anche se solo su scala più ridotta e più educata nel passato recente. La paura di coloro che detengono il potere si sta anche realizzando, mentre vediamo le proliferazioni di sommosse in tutto il mondo infrangersi come onde su una spiaggia in erosione. Vediamo come l'autorità sia vulnerabile in crisi mentre la lotta torna in vecchi luoghi come i posti di lavoro e le barricate, mentre tracciamo anche nuove vie di attacco.

Le conseguenze per agire contro l'ordine dominante sembrano aumentare, quindi siamo spinti a riconoscere ciò che abbiamo sempre saputo essere vero: le mezze misure sono una trappola. Collaborare con gli statalisti di sinistra e moderati alle loro condizioni significa solo dar loro potere per la loro stessa coercizione e violenza dall'alto verso il basso se dovessero prevalere. Troviamo complici produttivi quando agiamo secondo i principi anarchici, costruendo l'empowerment di tutti contro qualsiasi nuova autorità. Il potere sulle nostre vite deve rimanere nelle nostre mani — senza mediazioni — e sembra che molte persone lo riconoscano quando i data center e l'intelligenza artificiale diventano un punto focale di resistenza.

La catastrofe climatica in corso è stata riconosciuta dai nostri combattenti imprigionati decenni fa, mentre nuove tecnologie come l'IA proseguono il percorso ecocida. Preparandoci alle carenze, ci chiudiamo per contrattaccare — idealmente senza fortificare al punto da non poter essere adattabili. Man mano che il terreno cambia possiamo rimanere mobili, senza aspettare la nuova repressione. La solidarietà senza fine è anticipatoria tanto quanto è attiva.

Affrontare le vere poste in gioco delle nostre lotte – vita e morte – non deve necessariamente condurci sulla strada del pessimismo costante. Invece, può offrirci il dono di apprezzare ogni piccola vittoria e ogni cosa banale e bella. Anche questo è un ciclo di solidarietà. Ci sono giorni che spezzano il cuore. Ci sono giorni che li riempiono di nuovo così tanto che temiamo possano esplodere dai nostri petti. Ogni compagno è prezioso. Come ogni rilascio, assoluzione, accusa archiviata o patteggiamento non collaborativo per ottenere il tempo già scontato, ogni piccola vittoria conquistata attraverso uno sciopero, ogni azione collettiva o audace rivolta individuale nonostante tutto dica loro che non vale la pena. Dobbiamo permettere a tutti di portare un sorriso sui nostri volti, anche mentre tanti altri restano rinchiusi. Dobbiamo permettere a ogni piccola vittoria di prendere il suo posto nella narrazione delle nostre lotte, collegando il passato al futuro. Dobbiamo lasciare che questa gratitudine ci dia forza e coraggio. Quest'anno, stiamo celebrando l'uscita recente di Hybachi LeMar, Peppy e Casey Brezik. Marius Mason, dopo quasi due decenni in prigione federale, sarà rilasciato in una casa di transizione a maggio di quest'anno. Le accuse stanno iniziando a essere archiviate per gli imputati di Stop Cop City negli Stati Uniti. Monica Caballero in Cile ha un'altra possibilità di libertà condizionale. Le accuse sono state archiviate contro un compagno a Monaco e 5 anarchici in Bielorussia sono stati rilasciati. L'attiva, i principi e la solidarietà espansiva continuano in tutto il mondo, esemplificati soprattutto dai compagni in Grecia intorno al processo di Ampelokipi.

AGGIORNAMENTI SUL DETENUTO

Dopo 17 anni, **Marius Mason** dovrebbe essere rilasciato dalla custodia federale quest'anno, anche se la tempistica è incerta. Andrà in una casa di accoglienza in Michigan. Dalla sua dichiarazione che accompagna questo annuncio: "Quello che voglio davvero che tutti sappiate è quanto mi abbia reso incredibilmente orgoglioso far parte di una comunità di resistenza che è rimasta unita. Mi ha colpito che le persone che ho incontrato in prigione esprimessero così tanto amore e solidarietà in modo così potente per qualcuno che era dietro le sbarre. Ha dimostrato che nel nostro movimento, anche se eravamo fisicamente separati, potevamo rimanere uniti nello spirito, che solidarietà e amore sono parole di azione, e che siamo tutti in questo per il lungo periodo."

Michael Kimble, ancora in corso di un procedimento legale per ottenere una nuova sentenza e, si spera, il rilascio, è stato recentemente trasferito in una struttura di lavoro a sicurezza inferiore. Ora può almeno prendere un po' di aria fresca. La raccolta fondi è in corso per le sue spese legali e per supportarlo finanziariamente nel frattempo. Sean Swain è di nuovo in attesa di libertà condizionata. Xinachtli è stato trasferito in una nuova unità dove le sue condizioni di estrema negligenza medica sono solo peggiorate. Nonostante non possa camminare, gli sono stati negati gli ausili per la mobilità. Tuttavia, continua a scrivere, creare e resistere.

Casey Goonan, un educatore comunitario, scrittore, distroista e tipografo dedicato che ha vissuto una vita impegnata nelle lotte per la liberazione, è stato arrestato nel giugno del 2024 per azioni, incluso l'incendio doloso di un veicolo della polizia dell'UC Berkeley, in risposta al trattamento riservato dall'Università ai manifestanti studenti per la Palestina. Nel settembre del 2025, Casey è stato condannato a 19 anni di carcere. Casey era rimasto in trattenimento alla FCI Mendota, in attesa della loro sistemazione permanente. La vita alla FCI Mendota era incerta e difficile, poiché avevano negato l'accesso a cure mediche sufficienti per gestire il loro diabete e avevano vissuto senza beni personali, programmi stimolanti o molto tempo fuori dalla loro cella. A febbraio 2026, Casey fu finalmente trasferito a FCI Allenwood nella Pennsylvania settentrionale. Questa sistemazione potrebbe essere temporanea, ma per il momento hanno cure mediche migliori, accesso al telefono, tempo fuori dalla cella e tempo in biblioteca. Stanno lavorando su una petizione di habeas con un altro team legale per fare appello della loro condanna e della sentenza.

Il **caso Prairieland** ruota attorno a una dimostrazione contro il rumore il 4 luglio 2025 presso il Centro di Detenzione ICE Prairieland ad Alvarado, Texas. È il primo tentativo dell'amministrazione Trump di un caso contro un'organizzazione terroristica 'Antifa'. Gli imputati rischiano pene incredibilmente lunghe poiché l'accusa ha sottolineato una cospirazione tra un ampio network di imputati, sostenendo un agguato pianificato contro gli agenti, e sta usando questo caso come un'opportunità per stabilire un precedente di conseguenze estreme per chi protesta contro l'ICE e l'amministrazione Trump. Nove degli imputati hanno subito un processo federale, otto dei quali si sono impegnati a non collaborare: Autumn Hill, Zachary Evetts, Champagne Song, Savanna Batten, Maricela Rueda, Elizabeth Soto, e Ines Soto, e Daniel "Des" Rolando Sanchez Estrada.

Gli imputati hanno affrontato buffonate confuse e un primo processo nullo da parte del giudice nominato da Trump. La sentenza avverrà all'inizio dell'estate, anche se i team legali stanno valutando le possibilità di fare appello al verdetto. Inoltre, Joy "Rowan" Gibson e Rebecca Morgan hanno entrambe firmato accuse di non collaborazione e sono in attesa di condanna. Altri imputati hanno processi imminenti a livello statale. Cinque degli imputati hanno scelto di collaborare con lo Stato. Attenzione, sostegno e solidarietà per gli imputati che si sono impegnati nella non collaborazione saranno un impegno a lungo termine.

Malik Muhammad ha trascorso gran parte dello scorso anno in isolamento in due diverse strutture in Oregon. Malik è rimasto attivo condividendo scritti, imparando a disegnare e intraprendendo scioperi della fame e telefonate di protesta per contestare il loro maltrattamento e quello di altri prigionieri. Sulle tracce di una campagna telefonica per far uscire Malik dal isolamento, sono scomparsi dai database carcerari per una settimana durante un trasferimento tra stati. Malik è ora in prigione nella Carolina del Sud, una mossa di natura punitiva a causa dell'identità di Malik e della sua attività politica recalcitrante.

Un nuovo caso è emerso contro diversi anarchici dopo un'esplosione accidentale in un appartamento in **Grecia** nella notte di Halloween del 2024. Diversi che non erano presenti sono stati assolti, incluso Nikos Romanos, che era stato accusato dopo che un'unica sua impronta digitale era stata trovata all'esterno di un sacco della spazzatura. Sfortunatamente, Dimitra ha ricevuto una condanna di 8 anni solo per aver prestato una chiave dell'appartamento agli ospiti, e Marianna ha ricevuto 19 anni solo per essere stata presente nell'appartamento mentre il suo partner, Kyriakos, lavorava sul dispositivo. Marianna è rimasta gravemente ferita nell'esplosione, e l'unità antiterrorismo (sempre aggressiva verso gli anarchici) ha superato molti limiti con lei mentre raccoglieva campioni del suo DNA mentre era incosciente nel suo letto d'ospedale, per esempio. Una settimana di solidarietà è iniziata nella settimana precedente la data di inizio del processo in aprile, e scontri sono avvenuti all'esterno dell'aula tra sostenitori e polizia fin dalle prime ore. Nel corso di questi eventi ci viene mostrato come gli anarchici possano essere "orgogliosamente fedeli al concetto di solidarietà attiva" e continuare a sostenere la libertà, anche sotto costrizione.

Questa primavera in Cile, **Mónica Caballero** sarà nuovamente sottoposta a revisione per la liberazione condizionale. La commissione di giudici della corte d'appello le ha precedentemente negato la liberazione, nonostante avesse soddisfatto tutti i requisiti legali, a causa della sua politica anti-autoritaria. Questo non sorprende coloro che rimangono ostili alle autorità e al loro ordine. Il suo complice, Francisco Solar, è tornato nella popolazione generale l'anno scorso dopo cinque anni in isolamento. Rimane sfidante, come dimostrano le sue parole per Sara e Alessandro, che sono morti in Italia lo scorso marzo mentre realizzavano un ordigno esplosivo.

Gli anarchici italiani hanno subito ondate di repressione. Dopo una manifestazione nel marzo del 2023 in solidarietà con **Alfredo Cospito** durante il suo incredibile sciopero della fame di 6 mesi, lo Stato italiano ha rivolto la sua ira verso molti dei manifestanti presenti quel giorno. "Operazione Città" è la ricerca di quei compagni a Torino che cercavano di ostacolare il tentativo dell'Italia di uccidere Alfredo e di proteggersi nel corso della protesta. Più di 60 persone sono state accusate,